



Ambiente

Consumi ed emissioni

Il Tarì ha compiuto notevoli investimenti al fine di potenziare l'efficienza energetica del suo Centro, puntando a offrire servizi all'avanguardia nel campo della sostenibilità. Considerando che la percentuale di utilizzo di energie rinnovabili negli anni precedenti è stata variabile, il Centro si è posto ed ha raggiunto un ambizioso obiettivo per il 2022: superare il 40% di energia proveniente da fonti rinnovabili nei consumi indiretti, puntando a raggiungere il 100% nel 2023 grazie alla stipula di un nuovo contratto di fornitura energetica con Sorgenia.

Questo impegno dimostra la determinazione del Tarì a promuovere una gestione energetica responsabile e a contribuire in modo significativo alla sostenibilità ambientale.

Inoltre, è stata avviata la procedura per la realizzazione del revamping dell'impianto fotovoltaico di 1 mega, realizzato nel 2010, ottenendo un importante efficientamento della struttura.

Nel 2022 il Centro ha installato diversi punti di ricarica per auto elettriche, messi a disposizione delle proprie aziende socie. Tale iniziativa proseguirà fino al 2024 e ha l'obiettivo di garantire il servizio a tutte le aziende richiedenti.

Obiettivi per il prossimi anni

Tra i principali traguardi che Il Tari si è prefissato di raggiungere nel 2023, figurano una serie di iniziative di grande rilevanza nel campo dell'energia solare.

- *Il Centro sta progettando di realizzare un nuovo impianto fotovoltaico, orientato all'autoconsumo, di dimensioni più ridotte che sarà composto da 996 moduli per un totale di 413.34 kwp, tale impianto verrà realizzato negli spazi attualmente resi liberi dalla sostituzione dei pannelli fotovoltaici precedenti con quelli di ultima generazione, decisamente più performanti.*
- *Il 2023 sarà un anno di significativi progressi nell'adozione delle energie rinnovabili e nell'ottimizzazione della infrastruttura energetica, rappresentando un concreto passo verso una gestione più sostenibile delle risorse energetiche.*
- *Si prevede di portare a termine il processo di rinnovamento dell'impianto fotovoltaico già esistente. Questo intervento rappresenta una tappa fondamentale verso una produzione energetica più efficiente e sostenibile. La modernizzazione dell'impianto consentirà di massimizzare la cattura dell'energia solare e di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale delle attività.*
- *Per quanto riguarda il consumo di energie non rinnovabili, in particolare il metano principalmente utilizzato per il sistema di riscaldamento, il Centro ha deciso di posticipare il piano di sostituzione della caldaia attualmente in uso al 2024. Questa decisione è stata presa al fine di condurre ulteriori analisi approfondite sui consumi energetici e valutare le migliori soluzioni per una transizione più efficiente e sostenibile.*
- *È stata pianificata la conclusione dell'ottimizzazione dell'impianto di telegestione, che rappresenta un passo importante per migliorare la gestione complessiva dei sistemi energetici. Queste misure riflettono l'impegno del Centro per l'impatto ambientale complessivo dell'organizzazione.*
- *È stata pianificata la realizzazione di un'importante innovazione per migliorare il servizio offerto ai clienti e ospiti presso il Tari. È in fase di lavorazione l'implementazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici in un'area appositamente dedicata. Questo servizio, che sarà ultimato nel 2023, contribuirà a promuovere l'adozione di veicoli elettrici e offrirà ai visitatori la comodità di una ricarica accessibile e conveniente direttamente presso la struttura.*

Energia consumata all'interno dell'organizzazione³

Consumi diretti di energia non rinnovabile	u.m.	2022	2021	2020
Metano	GJ	3.637	4.689	3.758
Benzina		59	125	124
Gasolio		14	0	0
GPL		129	0	0
Consumo diretto totale di energia	GJ	3.839	4.813	3.882

Consumi indiretti di energia	u.m.	2022	2021	2020
Energia elettrica	GJ	6.385	5.719	7.419
di cui da fonti rinnovabili**		2.662	2.218	2.478
Condizionamento		1.446	2.032	1.981
Consumi indiretto totale di energia		7.831	9.551	9.401

³Per l'energia elettrica è stato effettuato un re-statement degli esercizi 2021 e 2020 in quanto è migliorata l'accuratezza nella rilevazione del dato.

Energia prodotta all'interno dell'organizzazione

Energia prodotta all'interno dell'organizzazione da pannelli fotovoltaici	u.m.	2022	2021	2020
Energia elettrica	Kw	1.114.141	967.160	1.111.687

La società ha generato un totale di 1.114.041 kwt di energia attraverso l'utilizzo di impianti fotovoltaici destinata interamente alla distribuzione

Emissioni GHG derivanti dai consumi energetici

Emissioni dirette (Scope 1)	u.m.	2022	2021	2020
Metano	T(CO2)Eq	116.3	276.5	211.1
Benzina		1.9	7.4	7.3
Gasolio		0.5	0	0
GPL		4.1	0	0
Totale emissioni Scope 1		123	284	228

Emissioni indirette (Scope 2 - Location based)	u.m.	2022	2021	2020
Energia elettrica	T(CO2)Eq	204	443	438
Condizionamento		46	120	117
Totale emissioni Scope 2 (Location based)		250	563	554

Emissioni indirette (Scope 2 - Market based)	u.m.	2022	2021	2020
Energia elettrica	T(CO2)Eq	473	672	629
Condizionamento		184	258	252
Totale emissioni Scope 2 (Market based)		656	930	882

Emissioni indirette evitate dalla produzione fotovoltaico (Scope 2 - Location based)	u.m.	2022	2021	2020
Totale emissioni Scope 2 (Market based)	T(CO2)Eq	128	205	236

La società ha giocato un ruolo significativo nel ridurre l'impatto ambientale, contribuendo a prevenire l'emissione di 128 tonnellate di CO2 attraverso la generazione di energia tramite un impianto fotovoltaico. Queste emissioni evitate rappresentano un beneficio tangibile per l'intera comunità.

Gestione dei rifiuti

Il Tarì ha sempre dimostrato un profondo impegno nei confronti della gestione responsabile dei rifiuti e si è costantemente dedicato a iniziative finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale all'interno della propria comunità aziendale. Un esempio tangibile di questo impegno è rappresentato dalla realizzazione di una gestione consortile dei rifiuti, mettendo a disposizione delle aziende insediate un servizio completo di raccolta e conferimento esterno dei rifiuti.

Rifiuti prodotti	u.m.	2022	2021	2020
Rifiuti pericolosi	Kg	15.363	35.220	2.340
Rifiuti non pericolosi		365.980	246.760	136.040
Totale		381.343	281.980	138.380

Composizione dei rifiuti	u.m.	2022	2021	2020
Imballaggi di carta e cartone	Kg	58.020	33.140	21.500
Imballaggi in legno		1.080	8.960	5.160
Carta e cartone		4.180	15.720	1.280
Imballaggi di plastica		3.460	1.840	11.900
Imballaggi di vetro		2.840	0	2420
Rifiuti biodegradabili		66.660	36960	24320
Imballaggi metallici		0	0	0
Rifiuti misti costruzione/demolizione		36.120	37.100	3.420
Legno		0	3.660	0
Terra e rocce		0	0	0
Metalli		0	0	500
Plastica		1.800	9.400	0
Batterie e accumulatori		60	0	0
Apparecchiature fuori uso		25.360	35.220	0
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenente mercurio		780	0	60
Rifiuti raccolti e smaltiti con precauzioni per evitare infezioni		23	40	0
Materiali isolanti		0	3.020	0
Vetro		0	0	400
Toner per stampa esauriti		260	0	0
Batterie al piombo		1200	0	0
Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603		11.180	0	0
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso		600	0	1.020
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense		20.940	0	0
Oli grassi e commestibili		100	0	0
Rifiuti urbani non differenziati		2.520	4.280	0
Materiali da costruzione a base di gesso		1.700	1.780	2.580
Miscele bituminose contenenti catrame di carbone		860	0	880
Residui della pulizia stradale		1.860	10.840	6.360
Fanghi delle fosse settiche		0	11.520	
Imballaggi in materiali misti		111.980	53.140	24.660
Prodotti tessili		7.040	4300	2.580
Imballaggi contenenti residui sostanze pericolose		1.260	0	380
Rifiuti ingombranti		19.080	10.700	28.960
Vaglio	0	360	0	
Residui di vagliatura	380	0	0	
Totale	Kg	381.343	281.980	138.380

Nel corso del 2022 è stato attuato un ulteriore passo avanti verso una gestione dei rifiuti più efficace e sostenibile. Il servizio di raccolta differenziata è stato esteso a tutte le aziende insediate del complesso determinando un significativo passo avanti: ha comportato l'introduzione di un sistema di raccolta dei rifiuti più efficiente e ha contribuito ad aumentare la consapevolezza e la sensibilità nei confronti delle questioni ambientali tra le aziende e i dipendenti.

Questo sforzo ha prodotto risultati tangibili, con un incremento nella raccolta dei rifiuti di circa 100 tonnellate. Questi rifiuti aggiuntivi sono principalmente costituiti da imballaggi di carta e cartone, nonché da rifiuti biodegradabili.

In merito alla logistica dello smaltimento dei rifiuti prodotti nell'intero complesso, questa è affidata a un soggetto terzo che si occupa del ritiro e dello smaltimento in conformità ai contratti e alle normative vigenti. Tale azienda terza è tenuta a fornire all'organizzazione de Il Tari tutti i certificati che attestano il corretto smaltimento dei rifiuti. Per garantire un monitoraggio accurato della gestione dei rifiuti, periodicamente vengono raccolti e analizzati i certificati di smaltimento, così da assicurare che i rifiuti vengano trattati in modo responsabile e conforme alle normative. Inoltre, grazie alla collaborazione con un nuovo fornitore, si è riuscito ad ottenere una maggiore precisione nella raccolta differenziata, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti plastici.

E' da sottolineare un'altra importante modifica nella gestione dei rifiuti, vale a dire l'introduzione della nuova categoria di rifiuti che prende il nome di "rifiuti biodegradabili di cucine o mense". In passato, questi rifiuti venivano raccolti e gestiti da un canile non più attivo nel 2022.

Il grave danneggiamento di uno dei padiglioni fieristici avvenuto nel 2022 ha comportato un notevole aumento nella produzione di rifiuti ingombranti e misti, nonché nell'accumulo di materiali isolanti. Per far fronte a questa situazione è stato altresì implementato un sistema di raccolta unificata per le batterie al piombo, garantendo una gestione adeguata di tali rifiuti speciali e pericolosi.

Obiettivi per il prossimi anni

Il Tari per il 2023 ha l'obiettivo di focalizzarsi sull'ottimizzazione delle iniziative di sensibilizzazione per gli utenti del Centro, con la finalità principale di rafforzare l'efficacia di tali iniziative attraverso il coinvolgimento attivo degli utenti nella promozione di comportamenti sostenibili. Questo obiettivo sarà supportato dall'introduzione pianificata di nuovi punti di raccolta differenziata all'interno del complesso, affiancati da una segnaletica chiara e informativa per guidare gli utenti nella corretta gestione dei rifiuti. Queste azioni mirano a migliorare notevolmente il processo di differenziazione generando risparmi sui costi operativi e consentendo al Tari di beneficiare di tariffe agevolate nella vendita di alcune categorie di rifiuti.

Parallelamente, l'impegno è rivolto anche a ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti derivanti dagli scarti di cucina e ristorazione. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la stipula di nuovi accordi con canili locali, che si occuperanno della raccolta e del trattamento di questi rifiuti in modo responsabile.

Progettualità e cura del verde

Il progetto architettonico del Centro orafico pone una forte enfasi sugli spazi verdi come un bene comune di grande valore estetico ed etico. La presenza di ampi giardini, che coprono circa il 20% della superficie totale del Centro, risponde alla necessità di offrire a tutti coloro che frequentano il Centro una elevata qualità di vita durante il loro tempo trascorso qui, oltre a trasmettere una sensazione di benessere sia mentale che fisico ai visitatori, amplificando il senso di sicurezza offerto dai servizi primari.

La presenza di spazi aperti consente anche una visione ampia dell'intero complesso, senza ostacoli visivi per le attività di controllo legate alla sicurezza.

Il Tarì ha dedicato tempo ed energia all'attenzione verso la cura del verde, acquisendo una grande esperienza nella gestione degli spazi verdi, riconosciuta anche dalle principali istituzioni del territorio. Grazie a questa esperienza, nel 2021 il Tarì ha offerto la propria disponibilità all'Asi (area di sviluppo industriale), in cui è situato il Centro, per la manutenzione dell'area verde all'ingresso del quartiere industriale. Nel 2022, il Comune di Caserta ha chiesto al Tarì di assumere la cura del giardino storico della Piazza della Questura e della Prefettura del Capoluogo, mentre il Comune di Marcanise si sta preparando a coinvolgere a breve il Centro in un progetto simile.

-
Presenza di giardini che ricoprono il 20% del centro
 -

-
25 anni di esperienza nella gestione di spazi verdi
 -

-
Preso in carico la cura del giardino storico della Piazza della Questura e della Prefettura di Caserta
 -

Obiettivo per il 2023

È programmata la conclusione della creazione di un'area esterna dedicata agli animali domestici, adiacente ai parcheggi, che comprenderà l'installazione di colonnine per la distribuzione di bustine e la disposizione di appositi cestini per i rifiuti organici.